Misura delle focali di lenti sottili

Lorenzo Cavuoti Alice Longhena

27 maggio 2017

1 Scopo dell'esperienza

Misura delle focali di una lente convergente e di una divergente

2 Cenni teorici

Per la legge delle lenti sottili, data p la distanza tra la sorgente e la lente e q la distanza tra la lente e l'immagine, si ha

$$\frac{1}{p} + \frac{1}{q} = \frac{1}{f} \tag{1}$$

Dove f è la distanza focale della lente

3 Apparato sperimentale e strumenti

Abbiamo a disposizione:

- Banco ottico dotato di supporto per lenti, sorgente luminosa e schermo mobile.
- Set di lenti (convergenti e divergenti) di varie lunghezze focali.
- Metro a nastro (risoluzione 1mm).

4 Descrizione delle misure

Per trovare la focale della lente convergente abbiamo posto questa tra la sorgente e lo schermo, spostandola opportunamente e misurando ogni volta i valori di p e q quando l'immagine risulta a fuoco, dai quali con un fit usando la (1) abbiamo ricavato f.

Useremo lo stesso procedimento per una lente divergente, questa volta però affichè si possano effettuare le misure (la lente divergente da sola non metterebbe

a fuoco) è necessaria anche una lente convergente di potere diottrico maggiore. Prima abbiamo messo a fuoco l'immagine solo con la lente convergente, poi abbiamo posizionato la lente divergente tra la lente convergente e lo schermo. In questo caso p rappresenta la distanza tra la lente divergente e lo schermo (senza che l'immagine risulti a fuoco). Successivamente abbiamo misurato la stessa distanza una volta che, spostando lo schermo, abbiamo ottenuto un immagine a fuoco, questa distanza sarà q, che equivale alla distanza della lente da una sorgente virtuale.

5 Analisi dati

5.1 Lente convergente

Per la lente convergente i valori di p e q misurati sono:

In realtà alle misure corrispondenti ai dati in cui la lente era più vicina allo schermo abbiamo associato un errore più grande fino ad un massimo di 8mm perchè risultava più difficile la messa a fuoco. Abbiamo eseguito un fit dei minimi quadrati, ma non essendo verificata la condizione di trascurabilità dell'errore sulla variabile indipendente, abbiamo definito le incertezze efficaci e iterato la procedura di fit fino a che i parametri e il χ^2 non si fossero stabilizzati:

```
passo 0 

m = -0.952 +- 0.043 

f = 20.762 +- 0.507 

chi2 = 13.705, chi2/ndof = 1.713, pvalue = 1.001 

passo 1 

m = -0.953 +- 0.043 

f = 20.762 +- 0.507 

chi2 = 13.708, chi2/ndof = 1.714, pvalue = 1.001 

passo 2 

m = -0.953 +- 0.043 

f = 20.762 +- 0.507 

chi2 = 13.708, chi2/ndof = 1.714, pvalue = 1.001
```

5.2 Lente divergente

Lo stesso abbiamo fatto coi dati della lente divergente:

```
p \pm 0.1 \text{ cm}
                 5.5
                        6.2
                                8.0
                                        9.5
                                                5.8
                                                       5.0
                                                              4.0
                                                                      7.5
                                                                              7.0
                                                                                       8.5
q \pm 0.1 \text{ cm}
                 8.0
                        9.4
                               12.5
                                       20.5
                                                8.4
                                                       7.4
                                                              4.7
                                                                     12.0
                                                                              10.5
                                                                                      16.0
```

Applicando la stessa procedura di fit abbiamo ottenuto in 4 passi valori stabili di:

```
passo 0
m = 1.030 + 0.066
f = -17.596 + -2.643
chi2 = 12.079, chi2/ndof = 1.510, pvalue = 1.002
passo 1
m = 1.030 + 0.066
f = -17.589 + 2.641
chi2 = 12.814, chi2/ndof = 1.602, pvalue = 1.002
passo 2
m = 1.030 + 0.066
f = -17.589 + 2.641
chi2 = 12.811, chi2/ndof = 1.601, pvalue = 1.002
passo 3
m = 1.030 + 0.066
f = -17.589 + 2.641
chi2 = 12.811, chi2/ndof = 1.601, pvalue = 1.002
```

6 Conclusioni

I parametri di fit rientrano nei valori aspettati e possiamo affermare che si verifica un buon accordo tra dati sperimentali e modello visto che il χ^2 non dista poco più di una deviazione standard dal valore aspettato (che in entrambi i casi é di 8 ± 4). Quindi possiamo concludere che la focale della prima lente risulta $20.7\pm0.5cm$ e quella della seconda lente invece $-17.6\pm2.6cm$, negativa come ci aspettiamo che sia per una lente divergente.